

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Bianchi & C. UDINE - Via Lancia (Angolo Via Prefettura) - Milano - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17 - Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Pramparo 10 - Udine

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Tele. Direzione a Udine, 11-13 - 1 manoscritto non si restituisce

S. A. R. il Duca di Bergamo, inaugura a Venezia la Mostra del 700 italiano

IL DISCORSO DI S. E. LEICHT

VENEZIA, 20.

Venezia ha dischiuso oggi in un tripudio di sole la sua luminosa rievocazione del Settecento italiano, nel palazzo protetto dalle fronde del giardino napoleonico. Essa ha raccolto tutte le forme più varie di un secolo ingenuamente calunniato, che nella vasta sintesi organizzata da quell'artista equivoquo e da quel realizzatore geniale e sapiente che è Nino Barbancini, appare ricca di bellezza e di valori fecondi.

A rappresentare S. M. il Re, sotto il cui alto patronato la Mostra è stata indetta, è giunto ieri sera S. A. R. Adalberto di Savoia, Duca di Bergamo, al quale stamane, quando è apparso al sommo della gradinata dei Pubblici Giardini, dinanzi allo stuolo pittoresco delle gondole e delle bissoni, è stato esultato dagli applausi dei veneziani, i quali con ciò hanno voluto fare non solo un doveroso atto di omaggio, ma hanno voluto manifestare i sensi della gratitudine di Venezia per il contributo generoso e cosciente che Casa Savoia — con senso di illuminato mecenatismo — ha voluto dare alla nuova manifestazione artistica della città di San Marco.

L'arrivo delle A. A. R. e delle Autorità

S. A. R. alle 9.45 discende dalla gondola di gala vogata da quattro barcaioli in livrea scarlatta ed accompagnata dall'on. Pier Sylvio Leicht che rappresenta il Governo, dal Commissario di Venezia co. Ettore Zorzi e del suo aiutante colonnello co. Cornaggia.

Nelle gondole seguenti hanno preso posto S. A. R. la Principessa Malinda di Savoia accompagnata dal marito Principe Filippo d'Assia, dal Prefetto gr. uff. Cofari e dal Segretario Federale avv. Suppiej.

Nelle altre gondole sono il Ministro di Stato co. Giuseppe Volpi di Misurata, il Presidente della Camera on. Ettore Zorzi, il Vicepresidente del Senato Bonifazi Longare, i senatori Dima e Marcello, il Podestà di Genova on. Broccardi, il Vicepodestà di Torino co. Rodano, il cav. uff. Messini in rappresentanza del Podestà di Alessandria, il Comandante militare marittimo ammiraglio Dentice di Pirano e tutte le autorità cittadine.

Il corteo si muove snodando nelle acque azzurre del bacino la sua luminosa del riverberi piovuti dalle livree dei gondolieri e dalla polverola dell'oro, delle plume, delle sete, dei veli, delle otto bissoni vogate dai barcaioli in costume che fanno ala, prima della infinita teoria delle gondole, alle due gondole regie.

Durante tutto il percorso i Principi di Casa Savoia sono fatti segno — dalla Riva degli Schiavoni e dalle barche — alle manifestazioni più vive della affettuosa deferenza del popolo. Durante tutto il tragitto essi ricevono il saluto alla voce degli equipaggi delle navi da guerra ancorate nel porto, fra le quali la nave scuola nord-americana «Nantuxet». I cadetti sono schierati sulla coperta.

La cerimonia inaugurale

La cerimonia inaugurale si svolge sotto i pini del viale che conduce alla scala del palazzo. Il giardino ha subito in questi giorni una lieve modificazione, così da mostrare le grazie dei parchi italiani del Settecento. Attorno alla pedana, ove si svolgerà il semplice e breve rito inaugurale e dove attende il Patriarca cardinale Pietro Lafontana, sono schierate le truppe di terra, di mare e dell'aria e la rappresentanza della Milizia e di tutti i Corpi.

Spiccano nella loro caratteristica divisa in camilla nera corno kiki di sughero, i militi italiani del Cairo che da due giorni sono a Venezia. Fanno capo alle file le imbarcazioni della Guardia marinara del Balilla della nave scuola «Sella» e degli altri sodalizi marinari, i cui equipaggi salutano alla voce alzando i remi.

La banda cittadina di Venezia accoglie gli augusti ospiti al suono dell'«Marcia Reale», salutata da fragorosi applausi, cessati i quali il co. Ettore Zorzi porge al rappresentante del Re il saluto ed il ringraziamento della città e rievoca i fasti della vita settecentesca veneziana, frivola e gioconda, mascherata, di quella grande tragedia che trascorreva gradualmente e ineluttabilmente la Repubblica verso la decadenza e la rovina. Egli nota come nello sporcarsi della potenza politica commerciale è mancata della Repubblica non indifferente le forze vive dell'arte, le quali fissavano in opere imperturbabili i bagliori di questo tramonto che pareva un'alba di rinascita.

«Avviciniamoci dunque a questa Mostra», finisce il conte Zorzi, «sicché meglio che non abbiano potuto le mie disordinate parole, restino i nostri occhi colpiti dal più sorprendente segno di questo contrasto tra la decadenza e la improvvisa rinascita. Amore di Principi, devoto assiduo di cittadini, i stranieri ci dischiudono odestà immensa, gioia di oggi. Ardore di artisti — come il Barbancini, il Lorenzetti e i degni compagni — mai sudò più onorevole e meritoria fatica. Venezia, come nel Settecento, ancora è a capo del mondo».

Il discorso del rappresentante del Governo

Quindi S. E. Leicht ha parlato con precisa eloquenza ricordando come il Settecento, secolo vario e multiforme, seppur segnò nella vita collettiva la decadenza di costumi, che quasi preludono al grande fatto rinnovatore della prossima rivoluzione francese, nell'arte, invece, questa decadenza non registrò, perché il Settecento, come il sole di un tramonto veneziano, ha dato all'arte prima di spegnersi le sue più splendide fiamme ed i suoi più meravigliosi colori stesi nella pittura, nella scultura, nella decorazione essa ha prodotto cose varie ed eccellenti.

Venendo a parlare dell'odierna esposizione l'on. Leicht dice che pur apprezzando la virtù innovatrice dei giovani, queste esposizioni servono perché

Il conto del tesoro al 30 giugno

Fondo di cassa di oltre 2 miliardi

ROMA, 20. Il conto del Tesoro al 30 giugno scorso registra un fondo di cassa di oltre 2 miliardi ed immediatamente spendibili di 2,382 miliardi, di cui 1,947 in conto corrente presso la Banca d'Italia e 435 milioni presso la Tesoreria centrale, presso la R. Zecca ed all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

Dalla situazione di bilancio risulta che durante il mese di giugno si sono verificati accertamenti di entrate per milioni 2,279 ed impegni di spese per milioni 2,359, compresi in questa cifra i 750 milioni dipendenti dagli accordi con la Santa Sede. Nelle risultanze provvisorie gli accertamenti di entrate si elevano a 20,089 milioni e gli impegni di spesa a milioni 19,718 donde l'avanzo effettivo di 371 milioni. Il miglioramento realizzato nell'ultimo mese dell'anno, e che nonostante l'onere dei costi 750 milioni, ha permesso di mantenere inalterato l'equilibrio del bilancio è da attribuire principalmente ai versamenti e ritenute di ricchezza mobile verificatisi in notevole misura nel mese di giugno, alla contabilizzazione di entrate accertate nell'ultimo periodo della gestione ed all'ulteriore incremento dell'avanzo netto delle aziende autonome ferroviarie, postali eccetera.

Il totale dei debiti pubblici interni è di 87,124 milioni. La situazione segna una diminuzione di 129 milioni in confronto a quella del 31 maggio scorso dovuta principalmente a quote di ammortamento di debiti scaduti nel mese di giugno, ed alla cancellazione dei debiti consolidati in seguito all'accordo col Vaticano per il capitale nominale di 84 milioni e mezzo. La circolazione bancaria ammonta a milioni 16,783 con un aumento di 502 milioni. La circolazione dei biglietti di Stato è diminuita di tre milioni.

I ricevimenti del Capo del Governo

L'on. Gadi Papoli e il co. Benicelli

ROMA, 20. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. co. Gadi Papoli che ha recentemente lasciato, per motivi personali, la carica di Podestà di Forlì, il quale gli ha fatto una relazione sull'opera da lui svolta nei trenta mesi in cui tenne la carica.

S. E. Mussolini gli ha espresso il suo vivo plauso.

S. E. il Capo del Governo ha poi ricevuto il conte Benicelli che gli ha presentato in omaggio lo studio storico-topografico di Edoardo Martinori relativo alla Via Flaminia.

Sua Eccellenza si è compiaciuto dell'omaggio per il quale ha vivamente ringraziato.

Il comm. Piero Belli

arrestato per ricatto

TOBINO, 20. Sono stati oggi arrestati il comm. Piero Belli Direttore del giornale il «Domani d'Italia» e certo Vincenzo Caronni perché sorpresi in flagrante ricatto della somma di lire 185 mila ai danni della Ditta Gualino. La somma incassata è stata totalmente recuperata, parte addosso ai responsabili e parte nelle loro abitazioni. Gli arrestati sono stati passati alle locali carceri giudiziarie.

L'insegnamento della lingua italiana in Romania

BUCAREST, 20.

Il «Monitore Ufficiale» pubblica la decisione ministeriale la quale stabilisce l'insegnamento obbligatorio della lingua italiana in dieci licei maschili, in dieci licei femminili e in 15 scuole commerciali superiori ed in due scuole commerciali femminili.

La preparazione olimpionica nella parola di S. E. Turati

ROMA, 20. La Segreteria generale del Comitato Olimpionico Nazionale Italiano, comunicata: S. E. Turati, Commissario del C. O. N. I., ha convocato a palazzo del torio i Segretari delle Direzioni sportive, delle quali Egli ha assunto recentemente la presidenza.

Erano presenti: dott. Favia del Core segretario generale del C. O. N. I., rag. Butti, capitano Spisoli, cav. Indoni, dr. Nardi, capitano Mingarelli, cav. Meda, signor Nazzari, signor Catando, avv. Turbacci, col. Datti, cav. Mezzadri e cav. Corbani.

Assisteva il cenore Beretta direttore generale del C. O. N. I.

S. E. Turati ha illustrato le funzioni che nel nuovo orientamento sportivo sono affidate ai Segretari delle Federazioni, per l'applicazione dei criteri di propaganda fra le masse, nonché per la specializzazione dei giovani che andranno distinguendosi nelle future competizioni per i quali saranno adottate adeguate iniziative che completino la preparazione tecnica.

S. E. Turati ha quindi chiaramente accennato agli scopi che il C. O. N. I. si è prefisso ed i nuovi compiti che si impone, sia per quanto riguarda il problema generale della educazione fisica, sia per quanto riguarda la preparazione olimpionica che deve essere fatta con rapidità di criteri tecnici e con adeguata larghezza di mezzi. A questo problema si ricollega quello finanziario che forma oggetto costante di studio da parte del Commissario del C. O. N. I.

Infine S. E. Turati ha trattato ampiamente il più intenso e cordiale collaborazione tra le Federazioni sportive e gli altri Enti allo scopo di orientarsi verso un solo beneficio risultato gli sforzi, le iniziative delle diverse organizzazioni che praticano gli sport e ha quindi impartito disposizioni perché questa

collaborazione si stabilisca o diventi sempre più intensa.

Il Commissario del C. O. N. I. ha voluto quindi essere informato delle attività e degli sviluppi di alcune Federazioni.

Dalla esposizione fatta tra i Segretari è emerso che la situazione generale di alcune determinate sport è notevolmente migliorata soprattutto in quanto a dimostrazione che tecnicamente esse hanno dimostrato il recente risultato nazionale ed internazionale.

A tutti S. E. Turati ha rinnovato ordini e precisi disposizioni.

La riunione, indetta dal Commissario del C. O. N. I., presidente di 13 Federazioni sportive, ha rivelato la efficienza di alcune attività sportive ed il pronzante sviluppo di altre dopo un trimestre di nuova e fervida operosità.

LA PRODUZIONE AGRICOLA in Italia e all'Estero

ROMA, 20.

L'Istituto internazionale di agricoltura pubblicherà nel prossimo numero del suo Bollettino di statistica agricola e commerciale le informazioni seguenti.

Nella maggioranza dei paesi dell'Europa centrale e meridionale la stagione durante parte del mese di giugno è stata caratterizzata da temperature elevate, cui hanno fatto seguito, nella seconda quindicina, piogge spesso abbondanti, temporali, ed un tempo più fresco; soprattutto di notte. Il caldo ha in generale giovato alla coltura, favorendo lo sviluppo là dove esse erano in ritardo, benché in qualche parte abbia provocato una maturazione troppo rapida dei grani, le piogge sono giunte molto opportunamente in diverse regioni nelle quali il persistere della siccità cominciava a causare preoccupazioni, tuttavia le gradinate e gli acquedotti temporanei hanno anche arrecato danni in diverse località. Nella maggioranza di questi paesi, dove è mantenuta in media inferiore al normale e le piogge sono state relativamente scarse. Nel complesso lo stato delle colture al principio di luglio si presentavano non molto differenti, ma in diversi casi lievemente migliori, che al principio di giugno.

I primi dati sulla produzione, confermano che il raccolto del frumento dell'Ungheria, della Romania, della Bulgaria, è quest'anno assai inferiore a quello, eccezionalmente favorevole, del 1928. E presso a poco corrispondente è il raccolto dell'avena, che si annunzia molto ricco in Romania. Sembra che per l'avena la produzione europea potrà essere un po' superiore al 1928. Anche nella U. R. S. S. le condizioni meteorologiche hanno favorito le colture dei cereali che, secondo le più recenti notizie, sono promettenti.

Quanto ai paesi dell'emisfero meridionale, il tempo, prevalentemente tiepido in Argentina ed in Australia, non è stato molto favorevole alle semine e al primo sviluppo delle colture e occorrebbero piogge generali ed abbondanti. Le notizie poco favorevoli sullo sviluppo delle colture primaverili nell'America settentrionale ed in parte anche quelle relative alla insufficienza di piogge nei principali centri cerealicoli dell'emisfero meridionale hanno provocato una forte reazione nei prezzi del frumento che, mentre da metà marzo a fine maggio aveva avuto un andamento pressoché continuo al ribasso, durante il giugno e la prima metà di luglio sono saliti, quasi ininterrottamente. Gli ultimi prezzi si sono avvicinati a quelli di partenza, sia a quelli quotati l'anno passato a metà luglio; sul mercato di Winnipeg risultano anche più alti.

I cinesi fanno saltare le gallerie della ferrovia siberiana

LONDRA, 20.

I giornali londinesi confermano le notizie da fonti avvenute al confine della Manciuria, fra posti di confini russi e cinesi. Però, dopo un breve combattimento, le pattuglie si sono ritirate.

Secondo altre notizie i cinesi avrebbero fatto saltare le gallerie della ferrovia orientale, presso Pogranitschaya, e continuerebbero ad armarsi. Clang Shue-Liang — come si sa — ha ricevuto ordine da Chang-Kai-Shek di rifornire a Mukden per sorvegliare i preparativi militari. Il quinto e il decimo reggimento dell'armata di Kirin sono stati inviati al confine mentre diecimila uomini che si trovavano a Tungliang hanno ricevuto l'ordine di portarsi a Tsitsihar.

Sempre secondo notizie giunte da Tokio sembra confermata la notizia che le truppe russe avrebbero già occupato Mantchou e Pogranitschaya, che sono in due stazioni finali della ferrovia al confine occidentale e orientale fra Siberia e Manciuria.

L'opera della Lega delle Nazioni

GINEVRA, 20.

Non si sa ancora con precisione se sono state prese delle disposizioni in relazione agli ultimi avvenimenti, però si emette che la Lega, conformemente all'art. 11, deve prendere le misure che a salvaguardare efficacemente la pace.

Il fatto che la Russia non fa parte della Lega, non può costituire un ostacolo all'intervento societario, perché il ruolo della Lega prevede che in caso di conflitto fra due Stati, di cui soltanto uno o nessuno dei due sia membro della Società, lo Stato, o gli Stati, estranei alla Società sono invitati a sottostare all'obbligo che incombe ai suoi membri.

Se lo Stato invitato, rifiutando di accettare gli obblighi di membro della Società allo scopo della risoluzione del conflitto, ricorre alla guerra, contro un membro della Società, entrano in vigore le disposizioni dell'art. 16 in base alle quali esso Stato è «ipso facto» considerato in stato di guerra con la Società.

Quanto ai paesi dell'emisfero meridionale, il tempo, prevalentemente tiepido in Argentina ed in Australia, non è stato molto favorevole alle semine e al primo sviluppo delle colture e occorrebbero piogge generali ed abbondanti. Le notizie poco favorevoli sullo sviluppo delle colture primaverili nell'America settentrionale ed in parte anche quelle relative alla insufficienza di piogge nei principali centri cerealicoli dell'emisfero meridionale hanno provocato una forte reazione nei prezzi del frumento che, mentre da metà marzo a fine maggio aveva avuto un andamento pressoché continuo al ribasso, durante il giugno e la prima metà di luglio sono saliti, quasi ininterrottamente. Gli ultimi prezzi si sono avvicinati a quelli di partenza, sia a quelli quotati l'anno passato a metà luglio; sul mercato di Winnipeg risultano anche più alti.

Il conflitto russo-cinese

I governi di Mosca e Nanchino richiamati al rispetto degli impegni assunti

La nota della 4 potenza

WASHINGTON, 20.

Il Sottosegretario di Stato, Stimson, dopo aver conferito con gli ambasciatori dell'Inghilterra, della Francia e del Giappone, ha avuto un colloquio col ministro della Cina. Quest'ultimo ha poi trasmesso al Governo di Nanchino la nota delle quattro potenze con cui si ricordano gli obblighi assunti dalla Russia e dalla Cina con l'accettazione del patto Kellogg. La stessa nota verrà rimessa alla Russia da Briand per tramite del Ministero degli Esteri francese.

L'intervento di Briand

PARIGI, 20.

I colloqui di ieri fra Briand e il ministro cinese e l'ambasciatore russo a Parigi, hanno avuto — secondo quanto comunica la stampa ufficiale — un'importanza capitale, avendo Briand cercato in modo energico di far ripartire la mediazione. Il Quai d'Orsay ha ricevuto ieri l'invito da parte del sottosegretario americano, Stimson, di voler iniziare immediatamente un'azione di mediazione. Contemporaneamente Stimson ha comunicato che egli ha agito in questo senso anche direttamente sul ministro di Cina a Washington, Briand, allora, ha pregato il ministro di Cina a Parigi a voler ricordare al suo Governo gli impegni che incombono agli Stati che fanno parte della Società delle Nazioni. All'ambasciatore russo Briand ha ricordato gli impegni che derivano dalla Russia per aver essa aderito al patto Kellogg.

Briand è deciso a fare il tutto il possibile per evitare, dopo la rottura dei rapporti diplomatici fra Russia e Cina, lo scoppio di una guerra. Egli si sente tan-

La Russia non dichiara guerra

Un manifestante del partito comunista

PARIGI, 20.

Telegrammi da Mosca riferiscono che il commissario sovietico dei trasporti ha dichiarato ieri sera ai giornalisti che i Soviet rifiuteranno per principio di dichiarare la guerra alla Cina a condizione tuttavia che i soldati cinesi non invadano il territorio russo. Egli ha aggiunto:

«Noi siamo stati costretti a prendere misure di protezione delle nostre frontiere, poiché ci risultava che gli esiliati russi in Manciuria si organizzavano ufficialmente in vista di un attacco armato contro i Soviet. Ma, dovete eredermi quando affermo che non è l'esercito russo che sparirà per primo».

D'altra parte il presidente del Comitato esecutivo panrusso, Kalinin, ha dichiarato che i Soviet saranno pronti a riprendere a ogni istante della Cina. L'ufficio politico del partito comunista ha pubblicato un lungo manifesto ai lavoratori di tutto il mondo in cui è detto che il generale Chang-Kai-Shek, presidente della Cina nazionalista, è il carnefice degli operai e dei contadini cinesi e che agendo come agisce nei confronti dei Soviet non fa che eseguire gli ordini che gli vengono da parte degli Stati imperialisti mondiali.

Il manifesto annunzia che sono state iniziate sottoscrizioni per la costruzione di una flotta aerea che avrà il nome di

La R.R. N.N. Pisa e Ferraio ad A. Vercia

Catarosissima e esultanza

ANVERSA, 20.

Le R.R. N.N. Italiane «Pisa» e «Ferraio», che stanno compiendo l'annuale crociera agli elivi dell'Accademia navale, sono qui giunte, attese e ricevute con vivissima simpatia.

Al loro arrivo grande folla ha fatto una calorosissima accoglienza salutandole le navi che si sono oneggiate con precise ed ammirate manovre nel più frequentato della Scheggia presso la Caladrale.

Nel pomeriggio il R. Console Generale, on. Zimolo, accompagnato dall'addetto navale co. Radicati di Marmorito, ha fatto la visita di dovere all'ammiraglio Iolo, Comandante della Divisione navale a bordo della «Pisa».

Questi ha restituito la visita alla sede del Consolato generale.

I giornali della sera esaltano la Marina Italiana, notevole e significativo è un articolo della «Nouvelle Gazette» che tributa, togliendo lo spunto alla visione delle nostre navi ammirabili, fervidi elogi alla nuova Nuova Italia.

Comunicazioni dal Partito

ROMA, 20.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario federale dell'Unione provvede iniziativa ha disposto l'istituzione di un ufficio di consulenza gratuita in materia tributaria, allo scopo di illuminare e di intensificare gradatamente la campagna contro gli oneri fiscali. L'ufficio opera con intenti modesti e compendiosi dapprima per gli iscritti ad un solo gruppo ha dovuto subito andare la sua stessa azione a tutti gli iscritti della Federazione e a confortare della viva adesione dell'appoggio degli uffici governativi ha distribuito centinaia di moduli ricevendo la relativa documentazione dei redditi.

Cronache Goriziane

Il programma della visita di S. A. R. il Principe Ereditario

GORIZIA, 20.

Oggi è stato elaborato in linea di massima, il programma per la visita a Gorizia di S. A. R. il Principe Ereditario che avverrà il giorno 8 agosto, in occasione della ricorrenza della Battaglia di Gorizia.

Alla Prefettura, ci fu una seduta alla quale parteciparono S. E. il Prefetto avv. Domperli, il Podestà senatore Giorgio Bombig, il Segretario federale e un rappresentante dell'Esercito, per definire il programma. Questo ha subito una lieve modificazione nei riguardi delle visite di S. A. R. nel pomeriggio, poiché si volle includere anche l'inaugurazione di un busto a Dante, a Tolmino.

Sabato il programma sia possibile di modificazioni anche all'ultimo istante, diamo, per sommi capi ciò che è stato stabilito oggi, dalle massime autorità della provincia:

Ore 9. — Arrivo e inaugurazione del Monumento al Caduti.

Ore 9.45. — Visita al Cimitero degli Eroi.

Ore 10. — Visita all'Infermeria Presidiale.

Ore 10.30. — Visita al Castello di Gorizia.

Ore 11.30. — Colazione al Municipio.

Ore 12. — Riposo.

Ore 13.30. — Partenza per Tolmino.

Ore 16.30. — Inaugurazione di un busto a Dante.

Ore 17.30. — Partenza da Tolmino per S. Lucia.

Ore 19. — Arrivo a Redipuglia.

Ore 20. — Partenza dalla stazione di Redipuglia.

La giornata di S. E. il Prefetto

Oggi S. E. Domperli ricevette l'omaggio di una deputazione di combattenti, con a capo il presidente dell'Associazione oromantica. Lofecono o il presidente della sezione di Gorizia avv. Barbaotti Di Prun. Successivamente fu ascoltato da una rappresentanza dell'Unione Ufficiali in congedo, presieduta dal generale Abilio. Pare in mattinata, ricevette l'omaggio di una deputazione di Dalmati residenti a Gorizia, col presidente avv. cav. Migostovich e i membri di direzione cons. dott. Marasovich e dott. Giovanni Smerchiale, che recarono al capo della provincia l'augurio di saluto dei dalmati fuorusciti residenti in questa provincia. S. E. Domperli mostrò di grande mollesima l'omaggio dei forti figli di Dalmazia. Infine, S. E. Domperli ricevette in udienza particolare il Direttore federale del P. N. F. al completo, col segretario federale capitano Pino Godina.

Nel pomeriggio S. E. restitì la visita ai Volontari di guerra, accolto dal presidente centurione Vittorio Graziani, col quali si intratteneva a parlare in merito alla sezione ed ai casi che particolarmente la riguardano.

Il nuovo direttore del Medici

Ieri sera nella sala di direzione dell'Ospedale Civile ebbe luogo l'insediamento del nuovo direttore dell'ordine

La R.R. N.N. Pisa e Ferraio ad A. Vercia

Catarosissima e esultanza

ANVERSA, 20.

Le R.R. N.N. Italiane «Pisa» e «Ferraio», che stanno compiendo l'annuale crociera agli elivi dell'Accademia navale, sono qui giunte, attese e ricevute con vivissima simpatia.

Al loro arrivo grande folla ha fatto una calorosissima accoglienza salutandole le navi che si sono oneggiate con precise ed ammirate manovre nel più frequentato della Scheggia presso la Caladrale.

Nel pomeriggio il R. Console Generale, on. Zimolo, accompagnato dall'addetto navale co. Radicati di Marmorito, ha fatto la visita di dovere all'ammiraglio Iolo, Comandante della Divisione navale a bordo della «Pisa».

Questi ha restituito la visita alla sede del Consolato generale.

I giornali della sera esaltano la Marina Italiana, notevole e significativo è un articolo della «Nouvelle Gazette» che tributa, togliendo lo spunto alla visione delle nostre navi ammirabili, fervidi elogi alla nuova Nuova Italia.

Comunicazioni dal Partito

ROMA, 20.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario federale dell'Unione provvede iniziativa ha disposto l'istituzione di un ufficio di consulenza gratuita in materia tributaria, allo scopo di illuminare e di intensificare gradatamente la campagna contro gli oneri fiscali. L'ufficio opera con intenti modesti e compendiosi dapprima per gli iscritti ad un solo gruppo ha dovuto subito andare la sua stessa azione a tutti gli iscritti della Federazione e a confortare della viva adesione dell'appoggio degli uffici governativi ha distribuito centinaia di moduli ricevendo la relativa documentazione dei redditi.

Cronache Goriziane

Il programma della visita di S. A. R. il Principe Ereditario

GORIZIA, 20.

Oggi è stato elaborato in linea di massima, il programma per la visita a Gorizia di S. A. R. il Principe Ereditario che avverrà il giorno 8 agosto, in occasione della ricorrenza della Battaglia di Gorizia.

Alla Prefettura, ci fu una seduta alla quale parteciparono S. E. il Prefetto avv. Domperli, il Podestà senatore Giorgio Bombig, il Segretario federale e un rappresentante dell'Esercito, per definire il programma. Questo ha subito una lieve modificazione nei riguardi delle visite di S. A. R. nel pomeriggio, poiché si volle includere anche l'inaugurazione di un busto a Dante, a Tolmino.

Sabato il programma sia possibile di modificazioni anche all'ultimo istante, diamo, per sommi capi ciò che è stato stabilito oggi, dalle massime autorità della provincia:

Ore 9. — Arrivo e inaugurazione del Monumento al Caduti.

Ore 9.45. — Visita al Cimitero degli Eroi.

Ore 10. — Visita all'Infermeria Presidiale.

Ore 10.30. — Visita al Castello di Gorizia.

Ore 11.30. — Colazione al Municipio.

Ore 12. — Riposo.

Ore 13.30. — Partenza per Tolmino.

Ore 16.30. — Inaugurazione di un busto a Dante.

Ore 17.30. — Partenza da Tolmino per S. Lucia.

Ore 19. — Arrivo a Redipuglia.

Ore 20. — Partenza dalla stazione di Redipuglia.

La giornata di S. E. il Prefetto

Oggi S. E. Domperli ricevette l'omaggio di una deputazione di combattenti, con a capo il presidente dell'Associazione oromantica. Lofecono o il presidente della sezione di Gorizia avv. Barbaotti Di Prun. Successivamente fu ascoltato da una rappresentanza dell'Unione Ufficiali in congedo, presieduta dal generale Abilio. Pare in mattinata, ricevette l'omaggio di una deputazione di Dalmati residenti a Gorizia, col presidente avv. cav. Migostovich e i membri di direzione cons. dott. Marasovich e dott. Giovanni Smerchiale, che recarono al capo della provincia l'augurio di saluto dei dalmati fuorusciti residenti in questa provincia. S. E. Domperli mostrò di grande mollesima l'omaggio dei forti figli di Dalmazia. Infine, S. E. Domperli ricevette in udienza particolare il Direttore federale del P. N. F. al completo, col segretario federale capitano Pino Godina.

Nel pomeriggio S. E. restitì la visita ai Volontari di guerra, accolto dal presidente centurione Vittorio Graziani, col quali si intratteneva a parlare in merito alla sezione ed ai casi che particolarmente la riguardano.

Il nuovo direttore del Medici

Ieri sera nella sala di direzione dell'Ospedale Civile ebbe luogo l'insediamento del nuovo direttore dell'ordine

Grave incendio

A Poggio S. Valentino ieri notte è scoppiato un violentissimo incendio nell'abitazione dell'agricoltore Ottone Gruber. Sul posto accorsero prontamente i pompieri di Gorizia che durarono fatica a sedare il fuoco che minacciava di estendersi alle case circostanti.

Compless

Da POVOLETTO
La improvvisa morte di un oste
 vittima di un colpo di sole

(20). — Ha destato generale compianto il repentino decesso del giovane oste Carmelo Fabbro di Ravenna, conduttore dell'esercizio noto col nome di «La veduta».

Il Fabbro l'altro giorno si recò in campagna a sfalcare erba e a curare le viti verso sera tornò a casa accusando un forte dolore di testa e anzi pensò l'idea di recarsi col calesse nella vicina frazione di Alzavola per consultare il dott. Sartorelli che gli prodigò le cure del caso.

L'oste ritornò a casa, ma il dolore al capo aumentava cosicché il Fabbro si pose a letto. Purtroppo poco dopo egli decedeva in seguito al colpo di sole ricevuto durante la torrida giornata.

Il caso è davvero pietoso in quanto che sembra pesare sulla sventurata famiglia un triste destino. Erano infatti rimasti nell'osteria due vedove, delle quali una, la madre del Carmelo, fu privata del marito ancor giovane. La felicità si era ripinta con la morte improvvisa del giovane oste non ancora trentenne, il quale lasciò nel lutto la madre, la sposa e una bambina di due anni.

Fori sono state rese alla salma del compianto scomparso solenni funerali cui partecipò la popolazione di Ravenna e dei paesi vicini ove il povero Fabbro godeva larga stima.

Note gradesi

GRADO, 20.
 MOVIMENTO FORESTIERI

La statistica delle frequenze degli ospiti seguita a mantenersi confortante e si spera per quest'ultimo periodo di luglio ed agosto una maggiore frequenza nei confronti dell'anno scorso.

Negli ultimi arrivi figurano molti ospiti della provincia vicina, nonché lombardi e piemontesi.

Il Comitato, seppur intanto la sua meravigliosa opera di propaganda.

Tra gli avvenimenti degni della massima importanza citiamo il terzo convegno di talassoterapia nazionale che si svolgerà a Grado nei giorni 24, 25 e 26 agosto.

SPETTACOLO FILODRAMMATICO

La filodrammatica locale sta organizzando una grandiosa serata artistica che si svolgerà nei saloni dell'Hotel Excelsior la sera di giovedì 27 corrente.

Per l'occasione la ben nota violinista signorina Pasini che già tanto entusiasmo suscitò nel suo ruscississimo concerto all'Hotel «Ido» ha assicurato la sua partecipazione.

La locale filodrammatica completerà il vasto programma della serata che sarà reso noto fra giorni.

IL CONVEGNO GIORNALISTICO

Oggi s'è riunito il Comitato allargato per l'organizzazione del secondo Convegno internazionale dei giornalisti fascisti. Il Comitato dopo laboriose discussioni, in merito al programma delle due giornate, ha stabilito il seguente programma di festeggiamenti:

Sabato 27 luglio: arrivo a Grado dei giornalisti; ore 10.30: ricevimento al Gran Caffè Riviera e vernissage d'onore offerto dal Comitato di Corral; ore 20: cena in uno dei migliori Hotel Grado; ore 21: grande festa del mare. Esposizione spettacolo pirotecnico in onore degli ospiti.

Domenica 28 luglio: ore 9: inizio dei lavori del convegno nella sala grande dell'Hotel Lido; ore 11: visita alla spiaggia-bagno; ore 13.30: banchetto; ore 15: gita di piacere nell'incantevole laguna gradese. Merenda. Ore 21: grande ballo al Lido in onore degli ospiti.

Durante questo soggiorno i giornalisti partecipanti al convegno alloggeranno nei migliori alberghi della nostra stazione climatico-balneare.

Il programma sarà altresì completato con una serie di illuminazioni, con lampadine multicolori della meravigliosa e suggestiva passerella della diga a mare, delle case edificanti, nonché del porto, del viale Vittorio Emanuele III e di tutti i negozi.

LA FESTA DEI BAMBINI

Ieri sera ha avuto luogo nel piazzale dei giochi la seconda grande festa dei bambini alla quale ha preso parte un folto pubblico di villaggiati. Il programma inoltre comprendeva gare di corsa ed altri giochi. In ultimo si è svolta la premiazione dei vincitori e la distribuzione dei doni.

Anche il corso di coriandoli svoltosi ieri sera nella passeggiata principale del viale Regina Elena è stato frequentatissimo. Il corpo bandistico tenne un interessante concerto.

Cronaca Sportiva

Coppa «Romano Picilli»

Oggi, come abbiamo già annunciato, un folto numero di concorrenti partirà dalla casa del Popolavoro per la disputa della «Coppa Romano Picilli». Il Municipio di Udine ha donato la bellissima coppa, il Popolavoro Provinciale una medaglia d'oro, il traguardo di San Daniele un portafoglia d'argento, dono di quel Municipio, la «Pro Tarcento» altro portafoglia d'argento al primo di passaggio per Tarcento; sul M. Croci il signor Ottavio del Zotto di Udine un «Palmer» e il signor Ermenegildo Semintendi una medaglia vermeille al primo di quinta categoria.

U. S. S. Osvaldo - D. L. Ferravallari
 (Ore 17: campo S. Osvaldo)

Nella sua nuova inquadatura i rossoneri del S. Osvaldo, esultano domenica, i massicci bianco-neri del Popolavoro Ferravallari udinese, magnificamente affermati nel decoroso campionato. D'altronde, tenuto conto dell'ottima posizione conquistata dai rossoneri di signor Gallina, nel campionato U.I.C. si prevedeva una battaglia combattuta da vallorescamente alla quale non mancava di assistere un numeroso pubblico di «supporters» e «supersingers».

Il Campeggio del Balilla Cronaca giudiziaria

Prime giornate di Campo
 (17-18 luglio 1929)

Sin da ieri giugli e squadre di Balilla della provincia, sono ricevuti in stazione ed accompagnati da istruttori ed ufficiali al Collegio Renati, dove il giorno 17, a gentile Direzione col. cav. Zucchi si adopera in mille modi affinché i piccoli ospiti non manchino di nulla. Notte febbrile ed insonne questa, per i Balilla esasperati dalla lentezza dello scalo che li separava dal sospirato momento della partenza.

Già le prime luci dell'alba trovano i piccoli militi completamente pronti ed equipaggiati. L'adunata per gli arrivi, il 17 per gli udinesi si effettua alle 5.30 con la massima puntualità e con ordine militare.

Comandanti addetti ai vari reparti sono: i Comandanti di Centuria signori Piazza Gio. Batta per la Provincia, comandante della colonna, ed il signor Sala Francesco per Udine, coadiuvati da due Comandanti di Manipolo.

S'incrociano raccomandazioni, consigli, premurose domande, baci, addii.

I bravi Balilla, pur commossi, lasciano trasparire dai loro volti sorridenti solo un senso di allegria e di fierezza. Si procede all'appello a dopo gli ultimi affettuosi saluti la colonna entra sotto la tettoia ed il treno è preso d'assalto con ioga irresistibile. Tutti presenti, tutti contenti! La stazione sembra intormentarsi; si muovono pure le persone nane, le facce felici, l'occhio può discernere.

Per tutto il convoglio risuonano canti e schietto risate, segno evidente che i Balilla di tutto il nostro caro Friuli fraternizzano fra loro. A Tarcento, Gemona, Venzone, Tolmezzo, nuovi compagni si uniscono ai precedenti accompagnati da altri ufficiali.

Comandanti di Centuria: signori Lorenzo Fachini di Gemona e Barbieri di Venzone, coadiuvati da Comandanti di Manipolo.

Alla Stazione per la Carnia le due carrozze messe a disposizione a Udine delle Ferrovie dello Stato, vengono accostate al treno in partenza per villa Sentina, dove con il massimo ordine si trasbordano al treno per Comignans trovato molto bello, molto «ninin» del Balilla che si meravigliano della esiguità del suo scartamento. Tutti risentono della freschezza e della purezza dell'aria che, assieme al massimo buon umore, muove, nei ragazzi una formidabile appetito, in molti sopito finora dall'orgoglio di qualche giorno di preparazione e di attesa.

L'arrivo a Comignans è salutato con schietta simpatia da Autorità locali fra cui notiamo il signor Raber, membro del Direttorio del Fascio; incaricato dal signor Podestà del luogo; da alcuni ufficiali degli Alpini venuti ad accogliere i piccoli camerati; o da numerosi membri della colonia villaggiata.

Il Comandante della Colonna viene subito assunto dal Comandante del Cigno signor Adriano Morgante, venuto da Ravascletto dove si trovava da alcuni giorni per predisporre il Campo, coadiuvato dal signor Parussini prof. Vittorio, Ufficiale di Vettovagliamento e dal Comandante di Manipolo signor Straulino Mario in funzione di Aiutante Maggiore.

Al Balilla viene fornito il primo rancio che viene letteralmente divorato. A mezzogiorno preciso si parte da Comignans e con marcia regolatissima si raggiunge Ravascletto. Il fumo rivela le cucine da campo e salutato dagli alpini dei giovanissimi militi che stanno per conquistare la metà del loro sogno.

Quivi sono ad attendervi il Podestà signor Giacomo Barbacetto, i Reverendi don Vidale, don Erminio Ordiner, don Fior, una rappresentanza del Direttorio del Fascio, signori Romano Domenico e Fior Arnaldo, Comandanti della Centuria locali il reg. Zulian Segretario comunale e la maestosa signorina Virginia Casanova ed Ennesi De Crignani. Dopo la rivista passata dalle autorità, pronunziano brevi parole il signor Comandante del Campo e il signor Segretario Comunale; in seguito un breve discorso rivincito in fraterno cameratismo le autorità e gli ufficiali.

E' operato in seguito l'inquadramento delle Centurie e la distribuzione dei materiali; vengono assegnate le tende e distribuito il rancio che viene consumato con quell'appetito che proviene dalla fatica.

La ritirata ed il silenzio trovano i giovani militi riuniti nelle tende che sussurrano come nidi di pastore.

La prima notte di Campo, se per alcuni veterani del Campeggio dello scorso anno, è trascorsa regolarmente, per altri novellini, per cui questo era il primo distacco un po' lungo dalle sottane della mamma, è stata piena d'impressioni, sia per la novità dell'ambiente, sia, diciamo pure, per un poco di nostalgia in quelli che, abituati ad addormentarsi nel loro bianco lettino con una carezza materna, si trovano per la prima volta a dormire sotto la tenda. Ciò nonostante tutti hanno dormito profondamente, tanto da essere, alla mattina, freschi e riposatissimi.

Alla sveglia, che è stata suonata alle ore 5, tutti questi soldatini in erba si sono precipitati fuori dalle loro tende e si sono schierati divisi per centuria per rispondere all'appello, dopo di che, accompagnati dai loro Ufficiali, si sono recati a fare la pulizia personale e quella importantissima delle loro gavette, nelle limpide acque del torrentello Margò che scorre poco lontano dal campo.

La prima colazione è composta per tutti di tre quarti di litro di ottimo caffè-latte e pane a volontà. Notiamo, fra tarcentesi, che tutti sono contentissimi dell'ottimo servizio di cucina, merito precipuo del solerte prof. Parussini, coadiuvato da cinque baldi cuochieri della 35ª Legione Alpina gentilmente mossi a disposizione dal Console Ruzzi. Chiuso

questa lunga ma pur necessaria e doverosa parentesi, passiamo a parlare della prima gita, effettuata la mattina di giovedì 19 con partenza alle 6.30 dal campo, con meta il vicino paese di Zovello. I nostri piccoli alpini si sono comportati in modo veramente encomiabile. Con i tamburi in testa hanno superato a passo ginnastico la sella di Ravascletto ed iniziata la discesa verso la loro meta sempre seguendo la strada carrozzabile; all'altezza del Rio Major, abbandonata hanno raggiunto per una facilitissima e pittoresca mulattiera, suscitando anche qui viva ammirazione in quei buoni valligiani per il loro comportamento marziale e la loro disciplina. Quindi, dopo breve riposo, venne presa la via del ritorno, non per la strada precedentemente percorsa, bensì per un sentiero di montagna, tra un silenzio rotto solo dal mormorio del ruscello e dalle voci argentine dei bimbi; nessuna incidente, anche minimo è venuto a turbare la bella gita che si è svolta tra l'allegria più schietta e sincera, e tra il più simpatico spirito di cameratismo. Rientrati al campo alle ore 10, venne distribuito il rancio di pasta in brodo, carne e pane consumato con l'appetito invidiabile proprio dell'età, stuzzicato ancor più dalla fresca brezza che spirava tra queste magnifiche montagne.

Il pomeriggio viene trascorso, dopo due ore dedicate ad un sonnello ristoratore, negli ultimi lavori di assetto del Campo ed in esercizi ginnici, dopo di che abbiamo, alle ore 17.30, il rancio serale, liberata uscita e finalmente alle 20.30 la ritirata che chiude così la prima laboriosa giornata di campo.

Nel pomeriggio, poi, sono giunti, ospiti graditissimi, il signor ing. prof. Giovanni Carli, Capo Ufficio Ordinamento Militaria Balilla, il prof. Carlo Fabbri Capo Ufficio Propaganda, il prof. Apicella direttore ginnico sportivo ed il signor Camillo Zambardo del Direttorio del Nucleo Universitario Fascista di Udine, che si sono dimostrati soddisfattissimi della organizzazione del campo.

Detto brevemente dell'impiego della giornata, passiamo a descrivere la posizione del campeggio e la sua organizzazione prettamente militare.

Le tende sono state piantate da una ventina di Alpini (e qui non necessari ringraziamenti al Comandante dell'8° Reggimento che li ha messi cortesissimamente a disposizione) in un bosco posto ad una ventina di minuti dal paese; ed è stato cura del signor Comandante del Campo di provvedere a che le tende fossero piantate secondo un principio tattico, coperto e riparo, cioè, degli alberi, lasciando libera la radura che vengono utilizzate per le esercitazioni militari e sportive. Abbiamo ancora la randa in paese durante la libera uscita per sorvegliare il comportamento delle piccole Camice Nere e durante la giornata un ufficiale di ispezione, uno di picchetto ed un manipolo che disimpegna i lavori di guardia e di corve.

Cerimonie importantissime che serve a radicare nei piccoli l'amore per la Patria ed il rispetto per la Bandiera che ne è il simbolo, è il saluto che ad ogni viene reso allo spuntar del sole, quando viene alzata in cima ad un pennone alto 17 metri, e quando, al tramonto, viene da esso ammainata.

La commozione che questa semplice e significativa cerimonia infonde nelle giovani Camice Nere è pegno sicuro che cresceranno obbedienti o fedeli alla Maestà del Re ed al Genio del Duce che hanno fermamente voluto questa sana educazione militare della gioventù italiana rinnovata dal Fascismo.

La ritirata ed il silenzio trovano i giovani militi riuniti nelle tende che sussurrano come nidi di pastore. La prima notte di Campo, se per alcuni veterani del Campeggio dello scorso anno, è trascorsa regolarmente, per altri novellini, per cui questo era il primo distacco un po' lungo dalle sottane della mamma, è stata piena d'impressioni, sia per la novità dell'ambiente, sia, diciamo pure, per un poco di nostalgia in quelli che, abituati ad addormentarsi nel loro bianco lettino con una carezza materna, si trovano per la prima volta a dormire sotto la tenda. Ciò nonostante tutti hanno dormito profondamente, tanto da essere, alla mattina, freschi e riposatissimi.

Alla sveglia, che è stata suonata alle ore 5, tutti questi soldatini in erba si sono precipitati fuori dalle loro tende e si sono schierati divisi per centuria per rispondere all'appello, dopo di che, accompagnati dai loro Ufficiali, si sono recati a fare la pulizia personale e quella importantissima delle loro gavette, nelle limpide acque del torrentello Margò che scorre poco lontano dal campo.

La prima colazione è composta per tutti di tre quarti di litro di ottimo caffè-latte e pane a volontà. Notiamo, fra tarcentesi, che tutti sono contentissimi dell'ottimo servizio di cucina, merito precipuo del solerte prof. Parussini, coadiuvato da cinque baldi cuochieri della 35ª Legione Alpina gentilmente mossi a disposizione dal Console Ruzzi. Chiuso

Friola
 Assortimento di biscotti finissimi
 Dalla fabbrica al consumatore in scatola metallica sigillata

UNICA

Corte d'Assise

L'uccisione di un oste a Montemaggiore

Presidente: cav. uff. Tomassoli - il P. M. e rappresentante del Sost. Procuratore cav. avv. Alborghetti - Cancelliere: Pisano.

Defensori: Avvocato Baricelli e avv. Sartorelli.

Accusati: i fratelli Franz Agostino di anni 27 e Giuseppe di anni 21 di Lugli, entrambi di Montemaggiore di Savogna, imputati di omicidio in correità tra loro nella persona dell'oste Gognach Antonio, per averne provocato il decesso mediante colpi di sedia inferiti sulla testa. Inoltre sono imputati entrambi del reato e delle contravvenzioni relative al porto d'armi da fuoco senza la licenza dell'Autorità e le relative denunce; il Giuseppe di minaccia a mano armata contro il Giuseppe Gognach o Caterina Lozar, moglie dell'oste; l'Agostino di lesioni (guaribili in giorni 10) causate ad Angelo Franz con corpo contundente.

La sentenza

Ieri sera, alle 18.30 si chiuse questo processo che si affacciò anche troppo causa la difficoltà opposte della maggior parte dei testi.

Il P. M. disse che Agostino Franz deve essere ritenuto responsabile di omicidio preterintenzionale, escluso però la complicità del fratello Giuseppe; chiese che il secondo sia però dichiarato responsabile degli altri reati ascritti. I due difensori chiesero un verdetto di giustizia per Agostino Franz, a che il Giuseppe fosse ritenuto responsabile dei soli reati per il porto di armi. Il verdetto della Giuria ritenne responsabile Agostino Franz di omicidio preterintenzionale con le dimissioni del seminfermiere di mente e delle attenuanti generiche, e il fratello Giuseppe dei reati di porto d'armi colle attenuanti generiche.

Il P. M. chiese la pena di 5 anni di reclusione per Agostino Franz e 3 mesi per il Giuseppe.

Il Presidente condannò Franz Agostino a cinque anni di reclusione, alla interdizione dei pubblici uffici pure per 5 anni e condannò Franz Giuseppe alla reclusione per 5 mesi e 12 giorni, ordinando la immediata scarcerazione.

Condannò entrambi i fratelli al pagamento della tassa di sentenza e alle spese processuali.

L'omicidio di Ciaut

Martedì 23 corrente comincerà la discussione dell'ultimo processo della sessione, cioè l'omicidio di Ciaut, che durerà, probabilmente tutta la settimana.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Absoluzione confermata

Da Corti Marcello fu Giovanni, d'anni 46, fu assolto il 1° dicembre scorso per insufficienza di prove dal Tribunale di Udine, per delitto di spargimento in un giudizio civile contro Giovanni Ronco.

Il P. M. interpose appello, chiedendo la condanna del De Corti.

La Corte respinge l'appello del P. M., confermando la sentenza appellata. Difensore: avv. I. Virotto.

Una caduta mortale

Chimvasi Giulio fu Clemente, d'anni 53, fu condannato il 19 dicembre scorso dal Tribunale di Udine per il delitto di omicidio colposo, alla pena di mesi 3 di detenzione e a lire 100 di multa, coi benefici del perdono e della non iscrizione, per avere, in Feletto Umberto, il 3 settembre 1927, cagionato per imprudenza, la morte della sua inquilina, Amelia Bertuzzi, che precipitò da una scala sfornita di parapetto.

La Corte, accolto l'appello dell'imputato, lo manda assolto per insufficienza di prove.

Difensore: avv. I. Virotto.

Bancarotta semplice

Da Vitt Francesco fu Antonio, di anni 44, che il 9 marzo scorso fu condannato dal Tribunale di Udine a due mesi di detenzione, per bancarotta semplice ha dalla Corte confermata la pena, ma col beneficio del perdono.

Difensore: avv. Respina.

Il Tribunale di Nidno il 12 gennaio scorso condannava ad anni 3 e mesi 4 di reclusione Giovanni Berlasso fu Angelo, di anni 54, di Pozzuolo del Friuli, essendo stato ritenuto colpevole di bancarotta semplice e fraudolenta.

La Corte riduce la pena a due anni e otto mesi.

Difensore: avv. Respina.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
 Sabato 20 luglio 1929

Pressione a m.	ore 6	ore 14	ore 21
758.1	758.1	758.1	758.1
Temperatura	25.5	28.5	25.5
Umidità (0-100)	55	45	55
Vento	dir.	dir.	dir.
Nubosità (0-10)	5	5	5
Stato del cielo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
 Temperatura massima: 35.9
 Temperatura minima: 20.1
 Acqua caduta: mm. 0.0

Previsione per la prossima 24 ore:
 Venti deboli e moderati da libeccio; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 20. — Situazione barica: L'anticiclone è ancora dominante su tutta la Europa ed ha il suo centro sulla regione carpatica (768). Bessa pressione tra l'Irlanda e l'Islanda (757). Depressione sull'Asia Minore (757).

Probabilità: Il regime anticiclonico persiste e non accenna a modificarsi. Il tempo si annovera pertanto generalmente sereno salvo qualche parziale annuvellamento locale di breve durata nelle regioni settentrionali durante il pomeriggio. Predomina di venti settentrionali. In deboli. Brezze marine piuttosto forti in Sardegna. Temperatura pressoché stazionaria. Mare leggermente mosso.

Gerani Danno, Gindoli, Datto novità - Gasparini, Udine

SELLO

MOBILI
 ARREDI
 ORNAMENTI

PIAZZA UMBERTO 1° E PALAZZO COMUNALE - UDINE
 FABBRICAZIONE IN STILE ANTICO E MODERNO - SEMPLICE E DI LUSO

LIGNANO - BAGNI

STAGIONE 1929

Grande Stabilimento, con ristorante di primo ordine

LA TERRAZZA

PREZZI MODICI - Conduttori: MARIN & GNESTTA

Concerto diurno - Concerto e balli serali con distinta orchestra Filarmonica - Maestri di ballo signor Scione.

Nuovo Stabilimento Balneare Comunale
 Telefono 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglio

Cura con le acque naturali di

SALSOMAGGIORE

Antico Caffè-Bar "Alla Nave"

con assortita miscela di vini di ogni tipo a prezzi di calma

Servizio a domicilio

Volete conservare la vostra vista contro la luce

abbagliante; adoperate le

LENTI UMBRAL ZEISS

75% di assorbimento.

In vendita presso il Negozio d'Optica e Fotografia

GIUSEPPE GIACOBBI

UDINE - Via Vittorio Veneto, 26 (Unica sede)

Novità! Apparecchi fotografici perfetti 6 x 9 a L. 28

MOBILI A PREZZI RIDASSATI

Vendita anche

G. FILIPPONI

UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

GRADO (TRIESTE)

La più bella spiaggia dell'alto Adriatico

Alberghi Pensioni - Ville ed appartamenti - Prezzi modici

Servizio giornaliero di autocorriere da Udine

Grandi festeggiamenti - Trattamenti danzanti

CONCERTI

Per informazioni e per invio gratuito di prospetti, rivolgersi alla Azienda Autonoma di Cura GRADO

Marca di fabbrica legalmente depositata

Internazionale N. 33728

G.K.T.
 Marca di fabbrica legalmente depositata
 Internazionale 32728

IL PRIMO VERO TILLY
 Molto importante!

La Società Anonima A. MANZONI & C. con Sede Centrale in MILANO, Via S. Paolo 11 e Filiali a ROMA, VIADI PIETRA 80-81, GENOVA, Vico superiore del ferro 1-3, è l'unica concessionaria per la vendita in Italia e Colonie del

VERO originale OLIO DI HAARLEM
 (DISINFETTANTE E BALSAMICO)

in capsule ed in flaconi, preparato dalla
 Soc. AN. "PRIMA VERA FABBRICA DI OLIO DI HAARLEM TILLY"
 in HAARLEM (OLANDA) Achteerstree 5-8-3b

Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE

è rimedio sovrano il **Fosfo Stricno Peptone DEL LUPO**

per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

Un flacone L. 10. - Franco nel Regno contro Cartolina vaglia anticipata L. 14.50. - Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cartolina vaglia anticipata L. 47.50. - Farmacia Malfassini, via Meravigli 7, Milano e in tutte le migliori Farmacie.

Commiss.: Soc. AN. A. MANZONI & C. - MILANO - ROMA - GENOVA

CRONACA UDINESE

L'importanza dell'odierno Congresso dei lavoratori dell'Industria

L'intervento del Gerarca on. Fioretti

Oggi, alle 11, al Teatro «Puccini» si svolgerà la cerimonia inaugurale del Congresso dei lavoratori dell'Industria. Questo Congresso sindacale, indetto dall'Unione Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dell'Industria assume un carattere di specialissima importanza per l'ambito presenza dell'on. dott. Arnaldo Fioretti, il benemerito ed illustre Gerarca che in seno al Gran Consiglio del Fascismo rappresenta appunto i lavoratori dell'Industria.

Il compianto ed entusiastico intervento dei lavoratori friulani dell'Industria a questo Congresso, dimostrerà la loro ferma e decisa volontà di collaborare non solo a vantaggio dell'incremento industriale della Nazione ma anche per il bene supremo della Patria.

L'animo del forte, rude lavoratore friulano non potrà restare insensibile a quella che è la più tipica delle manifestazioni del lavoro santificato nel nome glorioso della Patria: stringersi ancora più attorno al Gerarca che hanno realizzato quella che fu creduta utopia: la collaborazione di classe.

Arnaldo Fioretti con la sua venuta ad Udine, avrà presenziato i lavori del Congresso, ha voluto che il lavoratore della forte terra del Friuli, sappia che il lavoro non conosce distinzioni nei rapporti dei centri organizzativi, ma che il padre è, e sarà ovunque, c'è da portare la parola di fede, specie allora quando si tratta di parlare a gente che tutto ha sacrificato per la salvezza della Patria. L'Alto Gerarca porterà la parola di fede di Colui che, reduce dalle indimenticabili manifestazioni di Alessandria e Milano, ancora una volta vuole vivere la vita diurna di sacrificio del massimo artefice della ricostruzione nazionale.

Colui che ha affermato che la collaborazione non deve significare sacrificio solo da una parte, ma deve dire che lavoratore e datore di lavoro sono parti nella vita dello Stato e del Paese; che ancora ai lavoratori come la nuova concezione corporativa dello Stato Italiano deve essere intesa, «che la decantata parità fra capitale e lavoro deve significare che il lavoro si deve considerare investito nelle aziende, nello stesso titolo del capitale; così come il dovere del lavoratore non disdire la battaglia economica nelle sue molteplici manifestazioni e necessità; non si possono ammettere diserzioni del capitale in questi momenti di ricostruzione economica e di ascesa nella produzione nazionale; momenti che sono culminanti nella vita nazionale.

Il lavoratore dirà al Presidente che la collaborazione delle masse con i datori di lavoro la intende sincera e reciproca e che si manifesta nell'assoluta rispetto dei contratti di lavoro, e che così solo è possibile servire fedelmente la causa della Rivoluzione fascista e potrà dirsi che effettivamente lo Stato corporativo in Italia è un fatto compiuto.

L'on. Arnaldo Fioretti, il quale ha portato ovunque la sua parola di fede, ed ha sempre difeso gli interessi dei lavoratori, strenuamente, così come tutti gli italiani nuovi, di questa giovanissima Italia sanno difendere e sposare gli interessi a cui sono votati; questa eccezionale fibra di uomo lottatore, di

pensatore profondo e di autore insigne, questo meraviglioso, profondo conoscitore di problemi sociali, che ha voluto onorare la Terra del Friuli di una visita in forma ufficiale, porterà a Roma la impressione ineguagliabile dell'entusiasmo e dell'infinito affetto con cui il rude lavoratore di questa Terra, non secondo al lavoratore di qualsiasi paese, sa aderire al nostro movimento.

Il Sindacalismo fascista, realizzazione del Duce magnifico ed impareggiabile, avrà una nuova affermazione di fede, che non sarà seconda alla grande affermazione di Milano e di Alessandria.

Il programma dei lavori

Il programma dei lavori del Congresso è stato definitivamente approvato in questa linea principale:

Alle ore 10.10 l'on. Fioretti visiterà i locali della nuova sede, a Palazzo Celselli, ed ivi gli saranno presentate le autorità.

Il Congresso avrà svolgimento al Teatro «Puccini» o l'inaugurazione è fissata per le ore 11, con oratore ufficiale lo stesso on. Fioretti e alla presenza delle autorità.

I lavori del Congresso saranno ripresi nel pomeriggio, alle ore 16, nel salone dell'Unione, con la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione sindacale economica finanziaria del Commissario Straordinario.
- 2) Approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.
- 3) Nomina del Direttorio dell'Unione e del tesoriere-economico.
- 4) Nomina dei revisori dei conti.
- 5) Varie.

Un telegramma dell'on. Pisenti

L'on. gr. uff. avv. Piero Pisenti, Presidente del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti ed Artisti, ha spedito il seguente telegramma:

«Onorevole FIURETTI - Udine - Palazzo Celselli - Con spirito di solidarietà fascista i Sindacati professionisti ed artisti mandano un fervido saluto ai lavoratori dell'industria friulana auspicando che l'odierno Congresso segna una nuova tappa nella integrale applicazione della Carta del Lavoro». On. PISENTI, Presidente Comitato Provinciale Sindacati Professionisti e Artisti».

Il «Giornale del Friuli» organo della Federazione provinciale fascista, mentre si associa all'augurio che i lavori del Congresso abbiano a dare, come indubbiamente daranno, i più proficui risultati a favore dei lavoratori della Industria della nostra Terra friulana, porgono al Gerarca on. Arnaldo Fioretti - autorevole Presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati della Industria e membro del Gran Consiglio - il più deferente saluto.

Per il camerata on. Arnaldo Fioretti: eja, eja, eja, alalà!

Società Alpina Friulana (Sezione del C. A. I.)

Tessera sociale

La Presidenza generale del C. A. I. ha disposto che tutti i soci debbano essere muniti oltre che della tessera sociale, anche di quella unica del Comitato Olimpionico Nazionale Italiano. Tale tessera sarà distribuita gratuitamente, però i soci dovranno far pervenire al più presto possibile alla Sede sociale due fotografie.

Adunata degli alpini italiani sull'Adamello

Il C. A. I. ha indetto per i giorni 23, 24 e 25 agosto una grande adunata della magnifica zona del ghiacciaio dell'Adamello. Tale adunata coinciderà con l'inaugurazione del Rifugio che la Sezione di Brescia ha costruito al Passo della Lomella Alta (m. 3030), dedicato al Caduti dell'Adamello.

Al partecipanti verranno riservate le maggiori facilitazioni sia di viaggio che di soggiorno, e, a tale riguardo, si faranno seguire prossimamente più precise e dettagliate comunicazioni.

Si avvertono fin d'ora i soci che intendono partecipare all'adunata che sarà necessario provvedersi di equipaggiamento d'alta montagna, essere convenientemente allenati e preparati agli inevitabili disagi del soggiorno (per due notti) in accampamenti situati a più di 3000 metri d'altitudine.

Le prenotazioni si ricevono presso la Sede sociale.

Mozze auspicate

Ieri col duplice rito civile e religioso si sono giurate le spose in gentile e colta signorina Natalia Santi e il camerata suonatore Mario Deodato Zotton, Podestà di Treppo Carnico.

Per la fausta occasione sono pervenuti agli sposi o alle loro famiglie numerosi e ricchi doni, telegrammi e lettere augurali e magnifico cestello di fiori. In Municipio funzionò da Ufficiale di Stato Civile il console ing. Lionello Levkovich che rivolse alla coppia egregia parole di circostanza.

Compiuta le cerimonie nuziali, dopo un signorile rinfresco in casa della sposa, gli sposi sono partiti per il rituale viaggio di nozze.

Alta sposa esalta, al camerata Zotton e alle rispettive famiglie esprimiamo gli auguri più fervidi e sinceri per la novella famiglia.

Barri per allievi ufficiali di marina

Il Ministero della Marina comunica che per l'anno scolastico 1939-40 sono indicati i seguenti concorsi per l'ammissione alla R. Accademia navale di Livorno: 20 allievi ufficiali di Vascello; 25 allievi ufficiali del Genio navale e 13 allievi ufficiali del Corpo delle Armi navali, tutti alla terza classe.

Al concorso per gli allievi ufficiali di Vascello possono partecipare i giovani che al 1. gennaio 1939 non abbiano superato il 19.º anno d'età e che possiedono il certificato di maturità classica o scientifica o la licenza dell'Istituto Nautico. Al concorso per le altre due categorie possono partecipare i giovani che al 1.º luglio 1939 non abbiano superato il 20.º anno d'età e che possiedono il certificato di maturità scientifica o classica. Il corso ha la durata di tre anni.

L'esito del Concorso per una Novella di «Rassegna Femminile Italiana»

E' uscito il N. 12-13 di Rassegna collo esiti del Concorso. La Giuria Esaminatrice, composta di Bianca De Moj, Camilla Del Soldato e Sabatino Lopez, ha scelto il suo lavoro di selezione delle 63 Novelle presentate al Concorso indetto da «Rassegna Femminile Italiana» per una Novella a soggetto infantile.

La Giuria ha prescelto 7 Novelle e precisamente:

1. premio: L. 509 - «La sincera bugia» di Maria di Cesare.
2. premio: L. 500 - «Bruno è il fratello» di Maria Lopez Citterio.
3. premio: «Abbonamento d'onore a «Rassegna Femminile Italiana» - «Il ritratto» di Rosa Claudia Storti e «Alta Soglia» di Eugenia Graziani Camilucci.

Seguono a parità di merito le novelle: «I nonni e il babbo» di Gemina Ferrando - «Dolore di bimbo» di Maya - «Doni Pasquali» di Dina Azzolino.

Concerto della Banda Presidaria

La Banda Presidaria del Corpo d'Armata, diretta dal maestro Roccatore, eseguirà oggi, 21. luglio 1939, dalle ore 21 alle 22.30, in Piazza Vittorio Emanuele II, un concerto col seguente programma:

1. Quaglia - Scherzo marziale.
2. Beethoven - Prima Sinfonia; secondo tempo e finale.
3. Mascagni - a) «Guglielmo Ruffini», b) «L'Amico Fritz» intermezzo.
4. Wagner - «Lohengrin», fantasia.
5. Verdi - «Aida», gran finale II.

CINEMA CONCERTO ESTIVO

PORTA VENEZIA

Ultima repliche del capolavoro:

La rivincita dell'Abate

L'arte forte e maschia di Wilhelms Dietrich ed il fascino scavo di Marcello Albani si intrecciano in una superba cornice di bellezze naturali per dare vita ad un dramma con cui Amore, e dove, pietà e odio, purezza e delusione, compongono una vicenda di alto e profondo interesse.

Prossimamente: MICHELE STROGOF

La Vestale del Gange

ULTIMO GIORNO ALL'EDEN

Questo meraviglioso programma, di amore, di avventure, di battaglia, svolto nell'incantevole e misteriosa India, si replica con gran successo ogni domenica dalle ore 14 per l'ultimo giorno. La orchestra d'urto e scorta sinfonica regnerà il capolavoro.

Bambino investito da un ciclista

Ieri mattina il bambino di 9 anni Guido Francolini, abitante in via San Pietro N. 4, nei pressi della propria abitazione fu investito e gettato a terra da un ciclista. Trasportato all'Ospedale civile il medico di guardia, dott. Bettini, gli riscontrò ferite lacerate contuse al ginocchio e all'avambraccio sinistro e dopo le cure del caso lo giudicò guaribile in 10 giorni.

Ciclista investito da un camion

Ieri sera, verso le 9, l'operato Camillo Fumolo di Giuseppe, dimorante a Udine, in via Molin Nascosto N. 16, mentre attraversava in bicicletta la piazza di Puderno, fu investito da un camion che lo gettò al suolo. Trasportato all'Ospedale Civile, il medico di guardia dott. Bettini gli riscontrò ferite lacerate contuse alle gambe e al gomito. Ne avrà per 10 giorni.

Cadendo dalla scala

Ieri, alle ore 13, fu accolto all'Ospedale Civile il bambino di 9 anni Mario Toscani di Giuseppe, abitante a Camporotondo. Cadendo da una scala aveva riportato la frattura esposta del terzo inferiore dell'omero destro. Ne avrà per 40 giorni.

Un biglietto di Banca

È stato rinvenuto ieri in una via della città. Chi potrà dimostrare di averlo smarrito indicando la località e il valore del biglietto potrà ritirarlo alla Amministrazione del nostro Giornale.

Offerta all'Asilo di Cussignacco

A questo Asilo Infantile sono pervenute le seguenti offerte:

«Egno Valentino L. 15 - Adami Giovanni L. 50 - N. N. 15 - Cooperativa di Consumo, 200 - Adami Guido, 25 - Regis Ferdinando, 3 - Saccheri Giulio L. 750.

La Direzione ed i piccoli cuori dell'Asilo sentitamente ringraziano.

Farmacie aperte

dalle 8 alle 20

Da oggi, fino a sabato 27 corrente, rimarranno aperte, con orario continuato, dalle ore 8 alle 20, le seguenti Farmacie: Bosero in via Vittorio Veneto - Zultani (dott. Trebbi) in via Grazzano - Conti in via Gemona.

Servizio notturno, dalle ore 20 alle 8: Farmacia Bettrame, in Piazza Vittorio Emanuele II.

TRATTORIA COMUNALE

Domani - Mattina: Pastina in brodo - Bollito di manzo o di vitello - Contorno.

Stato Civile

del 19 e 20 luglio 1939

Nascite

Marcello nati sivi n. 6 - Femmina: nate vive n. 6 - Totale n. 12.

Pubblicazioni di matrimonio

Cuzzi Luciano insegnante con Talotti Rosalia infermiera - Calligaris Ernesto bracciante con Zambò Anastasia casalinga.

Matrimoni

Zotton Mario Deodato geometra con Santi Natalio maestra - De Vita Amadorio Arturo sergente maggiore di cavalleria con Zoratti Nicolina modista rubile.

Morti

Cabutti Genoveffa fu Gio. Batt. di anni 13 orfana di guerra scolara - Duzzi Bruno di Giovanni di anni 1 - Pelicciolo Nello di Francesco di mesi 6.

I numeri del lotto

Estrazione del 20 luglio 1939

VENEZIA	37	60	89	53	67
BARI	38	72	80	15	20
FIRENZE	70	4	52	3	88
MILANO	78	44	11	23	53
NAPOLI	78	70	57	43	90
PALERMO	59	10	37	85	56
ROMA	26	3	5	84	1
TORINO	36	12	45	7	49

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 105 a 117 - Grano-turco giallo da L. 111 a 122 - Grano-turco bianco da L. 120 a 124 - Segala da L. 70 a 75 - Avena (nuova) a L. 70 - Orzo da pilare da L. 75 a 80.

Piazza Venezia

Patate da L. 50 a 70 - Zucchette da L. 10 a 20 - Fagioli da L. 100 a 150 - Tegoline da L. 30 a 70 - Insalata da L. 80 a 100 - Pomodoro da L. 70 a 100 - Erbe da L. 60 a 80 - Pero da L. 70 a 150 - Pescho da L. 150 a 400 - Prugne da L. 100 a 200 - Fichi da L. 150 a 180 - Limoni da L. 0.10 a 0.20 ciascuno.

Grada Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 34 a L. 35 - Fieno dell'Alta di II qualità da L. 30 a 32 - Fieno della Bassa di I qualità da L. 28 a 28 - Erba Spagna da L. 34 a 37 - Paglia da L. 13 a 14.

Legna da ardere: Fori tagliata da 1.3a 15 - In sorte da L. 9.50 e 11.50.

Via A. Zanen

Galline da L. 8 a 9 - Polli da L. 9 a L. 9.50 - Anitra da L. 4.50 a 5 - Conigli da L. 3 a 3.50.

FRIULANI Nella vostra gioia e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUTI I FRIULANI DI GUERRA.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.46 - D. 7.10 - A. 9.46 - D. 12.17 - A. 10.01 - O. 17.40 (per Monfalcone) - DD. 18.40 - A. 20.20. Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) - DD. 9.28 - A. 11.30 - O. 15.36 - D. 17.55 - A. 20 - D. 21.35 - O. 23.15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7. A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Fordenone) - D. 15 - A. 18.05 - DD. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.25 (da Fordenone) - DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - M. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) - DD. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2.20 (2) - A. 4.45 - M. 6.20 (per la Carnia) - DD. 9.42 - A. 13.10 - A. 16.10 - D. 18.35 - O. 20.35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1º giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 8.35 (2) - A. 8.45 - 11.20 (1) dalla Carnia - D. 10.33 - O. 16.45 - A. 19.20 - DD. 19.51 - O. 23.20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1º giugno al 31 ottobre.

(1) Si effettua dal 1. luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4.40 (4) per Grado - M. 5.35 - A. 7.45 (per Grado) - M. 12.25 - A. 16.02 - M. 19 - A. 20.15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6.50 - A. 8.45 (da Grado) - M. 12.56 - A. 15.48 - O. 18 (da Grado) - M. 22.10 - M. 0.48 (4) da Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.48 - 15 - 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 - 18.40 - 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 - 18.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 - 11.80 - 17.55.

Società Veneta

Udine - Oviadale

Partenze: MV. 6.15 - M. 8.20 - M. 12.15 - MV. 15.55 - A. 18.45 - M. 20.30.

Arrivi: M. 7.30 - A. 9.35 - M. 14 - MV. 17.35 - M. 20.05 - MV. 22.05.

Ferrovie Civildale - Caporetto

Partenze da Civildale S. V.: ore 8.55 - 12.55 - 19.15 - Civildale Barbetta: 6 - 13.30 - 19.35 - Arrivo a Caporetto: 10.55 - 15.25 - 21.20.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Gli on. Pisenti ed Asquini nella Commissione per l'esame dei nuovi Codici

A sensi della legge 2 luglio 1939 tutte le Commissioni Parlamentari elette nella precedente Legislatura sono state ricostituite, sia perché alcuni membri che ne facevano parte sono stati nominati senatori, sia perché altri vennero a scadere dal mandato parlamentare.

Il Presidente della Camera S. E. Giuristi ha in questi giorni ricostituito la Commissione incaricata di esaminare i progetti dei nuovi Codici ed ha chiamato a far parte di quella che si occupa del Codice penale, del Codice di Procedura Penale e dell'Ordinamento giudiziario, l'on. gr. uff. avv. Piero Pisenti e l'on. prof. Alberto Asquini di quella per i Codici Civile e Commerciale.

Cospicuo lascito all'Ospedale Civile

Il dott. Dionisio Tessini, R. Notaio in Civildale, deceduto nello scorso mese di giugno, con testamento olografo ha legato al nostro Civico Ospedale la somma di L. 50 mila da pagarsi entro cinque anni dalla sua morte.

L'amministrazione benedicea esprime alla Vedova i sentimenti di riconoscenza.

Per i nostri cacciatori

I giornali pubblicano - riportando la dicitura «Gazzetta Ufficiale» - le disposizioni relative alla caccia per l'anno venatorio 1939-1940.

E' bene avvertire i signori cacciatori che dette disposizioni sono di carattere generale per tutte le Province del Regno, mentre per ognuna di esse verranno emanate speciali norme dei Regi Prefetti sentito il parere delle rispettive Commissioni provinciali venatorie.

Sappiamo che la Commissione per la Provincia di Udine si riunirà il 23 corrente per stabilire le date e le località in cui saranno permesse le diverse caccagioni.

Tiro a segno

Oggi dalle 16 alle 19 il campo di tiro «Caccia aperta» ai soci per esercitazioni libere.

L'odierno congresso dei Combattenti friulani

per l'esame dei nuovi Codici

Il Gran Rapporto

La Federazione Friulana Combattenti comunica:

Oggi, alle ore 9.30, tutti i Presidenti delle Sezioni dipendenti dovranno essere puntualmente adunati sotto la Loggia Municipale poiché alle ore 9.45 precisa avrà inizio il Gran Rapporto.

All'ingresso della sala saranno consegnati il buono per il rancio ed il piastino di riconoscimento per salire sugli automezzi che saranno regolarmente e progressivamente numerati.

I signori Presidenti che interverranno con automobile propria, dovranno covarsi alla ore 9 precise davanti alla Casa dei Combattenti in Piazza XXVI Luglio, ove riceveranno il cartello della Federazione ed il numero progressivo.

Il rancio, per ragioni logistiche, invece che ad Aquileia, sarà consumato a Grado; l'orario per il ritorno rimane invariato, in modo che il primo raggruppamento sarà di ritorno ad Udine per le ore 16 circa e il secondo alle 22.

Si raccomanda la maggiore disciplina e l'obbedienza assoluta agli appositi incaricati responsabili del servizio.

Prove di irrigazione a pioggia

Domani, lunedì, la Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Udine e la Cattedra Ambulante eseguiranno delle prove di irrigazione a pioggia con l'apparecchio della Ditta Corbelli e Longoni di Milano che la predetta Federazione mette a disposizione perché gli agricoltori possano persuadersi della grande efficacia ed utilità della irrigazione a pioggia.

Le prove si effettueranno alle ore 15 in Comune di Prepotto, località Craoretto, sui terreni di proprietà del signor Leszka.

Si invitano gli agricoltori a non mancare alle suddette prove dalle quali potranno ritrarre utili insegnamenti.

Beneficenza

Per onorare la memoria della fam. Alice Colavizza sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti offerte:

Giovanni Nadali L. 10 - Fratelli Fontan